

## Resoconto campagna per l'istituzione del registro dei testamenti biologici presso il comune di Udine aggiornata al 17 agosto 2009

Il 28 febbraio 2009 in contemporanea alla campagna nazionale dell'Associazione Coscioni per la presentazione di una petizione al parlamento sul tema del testamento biologico, la cellula Coscioni di Udine ha raccolto le firme su una petizione al Sindaco di Udine per l'istituzione presso il comune dell'anagrafe dei testamenti biologici (allegato 1)

Nel pomeriggio del 28 febbraio in meno di un'ora sono state raccolte e autenticate circa 100 firme; autenticatore il consigliere comunale Avv. Gianni Ortis (socialista)

Il giorno 02 marzo 2009 le firme sono state presentate in comune.

Scaduti i 60 giorni previsti dallo statuto comunale per dare una risposta alle petizioni di iniziativa popolare abbiamo provveduto a sollecitare una risposta (allegato 2)

La risposta del Sindaco arriva in data 30 aprile 2009 (allegato 3)

Ritenendo la risposta del tutto insoddisfacente chiediamo un incontro con il Sindaco per discutere della petizione (allegato 4).

Veniamo convocati per un incontro con il Sindaco in data 20 luglio 2009.

Alla riunione partecipano oltre al Sindaco:

- Capogruppi di maggioranza
- Assessori della Giunta comunale
- Presidente dell'ordine dei Notai della Provincia di Udine
- 

Il Sindaco ci informa :

- che a seguito di richieste pervenute da singoli cittadini, della petizione da noi presentata aveva già dato mandato al Presidente del Consiglio Comunale di studiare la fattibilità di un anagrafe comunale dei testamenti biologici.
- che nel frattempo anche l'ordine dei Notai della Provincia di Udine tramite il suo presidente si era proposto per fornire gratuitamente il servizio di redazione e conservazione dei testamenti biologici, servizio da espletare presso un ufficio individuato dal comune.
- 

Seduta stante il sindaco ha verificato la disponibilità della Giunta a deliberare per l'assegnazione di uno spazio nel quale svolgere questo servizio.


Tutti i gruppi di maggioranza danno parere favorevole tranne il gruppo del PD che chiede tempo per decidere.

Il giorno seguente viene tenuta una conferenza stampa congiunta Sindaco-Cellula Coscioni per illustrare quanto avvenuto nell'incontro del 20 luglio. Il Sindaco nel corso della conferenza stampa annuncia che ritiene di poter dare una risposta definitiva entro il 10 di agosto. (allegato 5)

Poiché al 10 agosto la situazione risultava ancora bloccata abbiamo iniziato una raccolta firme su un appello indirizzato alla giunta comunale al fine di sollecitare una risposta. (allegato 6). La raccolta terminerà il 5 settembre.

Per muovere il dibattito all'interno del PD abbiamo inviato una lettera aperta al segretario regionale e ai candidati alla segreteria regionale pubblicata dal Gazzettino in data 12 agosto per quale attendiamo una risposta. (allegato 7)

## ALLEGATO 1

Spazio riservato all'apposizione del bollo dell'ufficio, della data e della firma (leggibile) da parte del segretario comunale (se vi sono più segretari, quello generale) o del cancelliere capo dirigente la cancelleria (Tribunale o preferibilmente di Corte d'Appello). Art. 7, legge 25 maggio 1970 n. 352 e successive modifiche ed integrazioni.	<b>VIDIMAZIONE</b> (OBBLIGATORIA PRIMA DI INIZIARE LA RACCOLTA FIRME)	 bollo ufficio
	_____ di _____  _____	

I sottoscritti firmatari sono informati, ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 [codice in materia di protezione dei dati personali], che i promotori della petizione, Associazione Luca Coseriu, con sede in Via di Torre Argentina 76.Roma, sono titolari dei dati compresi in questa dichiarazione. Sono altresì informati che tali dati saranno utilizzati per le sole finalità proprie della petizione secondo modalità a ciò strettamente collegate. Sono altresì informati della facoltà di esercitare i diritti previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 10 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

## PETIZIONE

### Istituzione presso il Comune di Udine di un pubblico registro per raccogliere le dichiarazioni di Testamento Biologico

#### I SOTTOSCRITTORI/ LE SOTTOSCRITTRICI

Preso atto che molti Comuni stanno assumendo iniziative per l'istituzione di uno speciale registro per raccogliere le dichiarazioni di testamento biologico, in considerazione del fatto che il diritto di partecipare coscientemente alle scelte che riguardano la propria salute e la malattia in ogni fase, da quella iniziale a quella finale, sia uno dei diritti inalienabili delle persone e che il testamento biologico sia un'espressione di questo diritto.

Il testamento biologico è la logica estensione del consenso informato, trattandosi della volontà della persona, espressa in condizione di buona salute, perché possa disporre delle cure anche quando la capacità di decidere è persa irreversibilmente o meno, stabilendo a "priori" e in anticipo quel consenso informato che ogni paziente ha il diritto di esprimere sulle terapie che gli vengono proposte.

La presente proposta di istituzione di un pubblico registro per raccogliere le adesioni di testamento biologico si ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana e precisamente agli articoli:

**32** che definisce la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo e stabilisce che nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge, la quale comunque non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana;

**13** che dichiara che la libertà personale è inviolabile, non è ammessa alcuna forma di restrizione ed è punita ogni violenza fisica e morale sulle persone;

**3** che stabilisce che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali.

L'istituzione presso il Comune di Udine di questo Registro può contribuire all'approvazione dell'apposita normativa sul Testamento Biologico che tuteli l'inalienabile diritto del malato a decidere come morire.

#### CHIEDONO

che il Comune di Udine istituisca un Registro per raccogliere le dichiarazioni di Testamento biologico, tutelando la liceità degli atti di disposizione del corpo e dell'integrità personale, la tutela della privacy e il rispetto del principio di autodeterminazione in una materia che tocca profondamente la libertà e il destino della persona.

Chiedono inoltre che l'argomento sia oggetto di dibattito in Consiglio comunale con audizione dei primi firmatari della presente petizione.

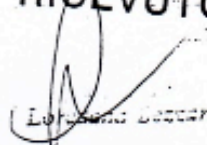
N°	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello)	DATA E LUOGO DI NASCITA	COMUNE (in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali
1	Documento di identificazione				

Gianfranco Leonarduzzi  
Via Petrarca 67/b  
33100 Udine

Al Presidente del Consiglio  
Comunale di Udine  
dr. Daniele Cortolezzis  
Comune di Udine  
via Lionello, 1  
33100 UDINE

COMUNE DI UDINE  
SIDOC - U.O. Archivio e Protocollo  
04 MAG. 2009

RICEVUTO



Udine, li 30.04.09

Oggetto: Petizione Popolare depositata il 02.03.09 - Richiesta convocazione Consiglio Comunale .

I sottoscritti, promotori e firmatari della petizione popolare depositata in data 02.03.09 presso l'ufficio del segretario generale dr. Avv. Carmine Cipriano ai sensi e per gli effetti dell'art 40 del vigente statuto comunale

PRESO ATTO

che entro il termine previsto dalla norma citata, scaduto il 02.05.09, nonostante il Consiglio Comunale sia stato convocato nel frattempo per ben due volte, la petizione suddetta non è stata inserita negli oggetti in discussione.

RILEVATO

Che la discussione della petizione popolare, laddove non sussistano - come nel caso di specie - questioni di legittimità o di ammissibilità, deve essere effettuata nei termini indicati ai sensi dell'art. 40 citato e del regolamento.

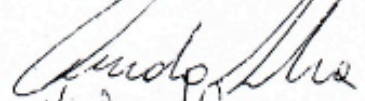
Tanto premesso

CHIEDONO

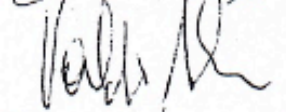
Che il Presidente del Consiglio Comunale di Udine convochi l'assemblea onde discutere la petizione popolare di cui all'oggetto, ovvero inserisca la discussione medesima nell'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile.

Gianfranco Leonarduzzi

GIANFRANCO LEONARDUZZI

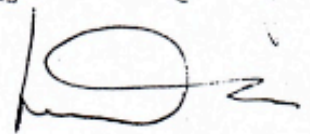


CORRADO LIBERA



WALTER BELTRAMI

Andrea Cortolezzis [Anno 1980/1981]



LUCA USSO



**COMUNE DI UDINE**  
*Il Sindaco*

del - 5 MAG. 2009

*Udine, 30 aprile 2009*

**OGGETTO:** *Petizione per l'istituzione presso il Comune di Udine di un pubblico registro per raccogliere le dichiarazioni di Testamento Biologico.*

*Preg.mo Sig.*  
**GIANFRANCO LEONARDUZZI**  
**SEDE**

Il 2 marzo 2009 è pervenuta al Comune di Udine la petizione promossa dall'Associazione Luca Coscioni, volta ad ottenere l'istituzione presso questo ente di un pubblico registro per raccogliere le dichiarazioni di Testamento Biologico.

In ordine a tale petizione sono stati avviati i necessari approfondimenti, riscontrando che in questo stesso periodo però è all'esame del Parlamento un disegno di legge volto a disciplinare la materia del testamento biologico.

Alla luce di questo fatto si ritiene opportuno attendere l'esito dei lavori parlamentari in corso, rinviando a quel momento ogni decisione in proposito.

Distinti saluti.

*IL SINDACO*  
*(prof. Furio Honsell)*

Udine 26 giugno 2009

Gentile Sig. Sindaco Furio Honsell,

facendo seguito alla presentazione della petizione popolare per l'istituzione del registro del testamento biologico presso il comune presentata in 02.03.09 siamo a richiederLe un incontro ritenendo la sua risposta ricevuta in 30.04.09 data inadeguata alle istanze provenienti dalla cittadinanza. Nei mesi di marzo e aprile 2009 oltre alla firme sulla petizione al comune (raccolte in meno di un ora) abbiamo raccolto le firme di oltre 2000 cittadini in sostegno di una legge liberale sul testamento biologico.

In altri capoluoghi di provincia della nostra Regione (Gorizia e Trieste), ancorché guidate da giunte di destra, a fronte dell'importanza del tema e del riscontro che questo ha avuto presso la cittadinanza analoghe iniziative popolari verranno discusse dai consigli comunali.

In attesa di un suo cortese riscontro per fissare l'incontro le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Corrado Libra

Gianfranco Leonarduzzi

***Associazione Luca Coscioni di Udine***

Recapiti:

Corrado Libra: cell. 3475345408 e-mail:c.libra@libero.it

Gianfranco Leonarduzzi cell 349440030



COMUNE DI UDINE

048/ 522 058

COMUNICATO STAMPA

**Presenti anche la Giunta e i capigruppo di maggioranza  
TESTAMENTO BIOLOGICO, RIPARTE  
LA RIFLESSIONE SUL REGISTRO COMUNALE**

*Honsell ha incontrato l'associazione Luca Coscioni  
L'Ordine dei notai ha proposto la sua consulenza*

L'Amministrazione comunale ricomincia la riflessione sull'istituzione di registro per la conservazione dei testamenti biologici. L'occasione è stata data dall'incontro chiesto dall'associazione Luca Coscioni di Udine che ha presentato al sindaco Furio Honsell la raccolta di circa un centinaio di firme, già depositate a Palazzo D'Aronco lo scorso 2 marzo, per chiedere l'istituzione di questo registro nel Comune di Udine. Ma non solo. Anche l'Ordine dei notai di Udine si è messo in contatto con il sindaco per offrire la propria consulenza per assistere le persone che vogliono presentare quella che viene definita la "manifestazione delle ultime volontà" e che non riguarda solo i trattamenti sanitari ma anche, ad esempio, la volontà sulla donazione degli organi.

"La nostra consulenza sarebbe gratuita – ha sottolineato Giancarlo Suitner, presidente dell'Ordine dei notai di Udine e Tolmezzo – e potremmo prestare il nostro servizio una o due volte alla settimana per alcune ore, in uno spazio messo a disposizione dal Comune di Udine". Un luogo quindi dove i cittadini potrebbero trovare un notaio a loro disposizione per chiedere informazioni e depositare le loro ultime volontà. I documenti dovrebbero poi essere depositati in un database che potrebbe essere custodito dal Consiglio notarile. Lo strumento per realizzare il registro, che non avrebbe costi per l'amministrazione, potrebbe essere una convenzione fra il Comune e l'Ordine dei notai. Grande soddisfazione è stata espressa dall'associazione Luca Coscioni, rappresentata dal presidente Luca Osso e da Gianfranco Leonarduzzi, per la disponibilità del sindaco a riflettere su questo argomento e per la proposta presentata.

Sulla realizzazione del registro comunale per raccogliere e conservare i testamenti biologici però il condizionale è d'obbligo, visto che la decisione deve ancora passare il vaglio della maggioranza. "Nessuna decisione politica è stata presa – ha tenuto a precisare Honsell – in quanto i gruppi della maggioranza devono ancora discuterne al loro interno. Come Amministrazione comunale abbiamo voluto ascoltare le istanze dei cittadini che da tempo ci hanno presentato questa richiesta e cercare una soluzione che potrebbe risolvere la questione e rappresentare un modello a livello italiano, in quanto l'Ordine notarile farebbe da garante, come previsto dalla normativa vigente". L'Amministrazione comunale aveva cominciato ad affrontare la questione dal punto di vista tecnico e organizzativo quasi un anno, lo scorso settembre, quando alcuni cittadini avevano voluto incontrare il sindaco per chiedere la possibilità di depositare le ultime volontà in Comune.

Udine, 21 luglio 2009

Ufficio stampa

Ufficio stampa - Palazzo D'Aronco, via Lionello, 1 - 33100 Udine  
Tel. 0432-271603/686 e-mail [ufficio.stampa@comune.udine.it](mailto:ufficio.stampa@comune.udine.it)

Simonetta Di Zaiutto cell. 320-4358468 Mario Giudici cell. 320-4353364 Stefano Zucchini 366-6602294

**APPELLO ALLA GIUNTA COMUNALE***Le sottoscrittici, i sottoscrittori*

Preso atto della disponibilità dell'ordine dei notai della Provincia di Udine a fornire gratuitamente la loro consulenza per redigere e conservare le dichiarazioni anticipate di fine vita – testamento biologico- di tutti i cittadini che lo desiderano.

Preso atto dell'interessamento manifestato sia dal Sindaco Furio Honsell su questa tematica.

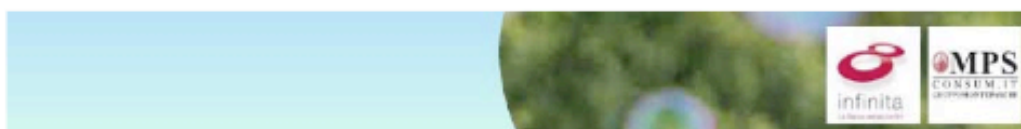
**CHIEDONO**

Che quanto prima la giunta comunale discuta e deliberi sui seguenti punti:

1. Stipula di una convenzione con l'ordine dei notai della Provincia di Udine per la raccolta e la conservazione delle dichiarazioni anticipate di fine vita.
2. Assegnazione di uno spazio appropriato all'interno degli uffici dell'anagrafe in cui i notai possano fornire i loro servizi

N	NOME E COGNOME	INDIRIZZO DI RESIDENZA	COMUNE	FIRMA
1				
2				
3				
4				
5				

# IL GAZZETTINO.it



L'INTERVENTO

## Testamento biologico, solo parole da parte del Pd di Udine

Mercoledì 12 Agosto 2009,

*In questi mesi che precedono l'elezione dei segretari regionali e nazionali del Partito democratico il tema laicità è stato spesso al centro dei dibattiti pre-congressuali. Molti, candidati e no, riconoscono, a parole, la laicità come uno degli elementi fondamentali della nostra società, peccato che a fronte di tante (a volte perfino troppe) parole non seguano poi fatti.*

*Quello che sta accadendo a Udine in questi mesi è emblematico di questa situazione. A seguito di una petizione popolare al Comune presentata dall'Associazione Luca Coscioni per il Friuli Venezia Giulia e grazie alla disponibilità offerta dall'ordine dei Notai della provincia di Udine a fornire gratuitamente la loro consulenza vi è l'opportunità per tutti i cittadini della provincia di Udine di avere, ribadisco gratuitamente, un servizio pubblico per la raccolta e la conservazione delle dichiarazioni anticipate di fine vita più comunemente note come testamento biologico. Non si tratterebbe di una forzatura alla pessima, illiberale e clericale legge in discussione prossimamente alla Camera ma della semplice esplicitazione di una facoltà che già oggi hanno tutti i cittadini della Repubblica quella di lasciare e ufficializzare alla presenza di un notaio le proprie disposizioni, comprese quelle sui trattamenti medici, nel caso si venissero a trovare nella deprecabile condizione di non poter esprimere la propria volontà. La novità consisterebbe nella gratuità e nella accessibilità al servizio se questo, come richiesto dai sottoscrittori della petizione e dall'Ordine dei Notai, venisse svolto in uno spazio assegnato dal Comune durante i normali orari di ufficio. Nessuna rivoluzione copernicana quindi. Ebbene se tutto questo non è già una realtà è perché il Partito democratico, a differenza di tutti gli altri gruppi che compongono la giunta comunale, non ha dato ancora parere favorevole. La domanda che allora ci sentiamo di porre al segretario regionale, ad Agostino Maio capogruppo di maggioranza al Comune e ai candidati alla segreteria regionale è se dopo tante, un fiume, di parole sulla laicità possiamo aspettarci anche questo piccolo fatto concreto o se rimarranno solo le buone intenzioni che come si sa non costano niente e non si negano a nessuno.*

**Corrado Libra, Luca Osso**

**Valter Beltramini**

*Radicali iscritti al PD*

Chiudi